

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : BAGNO ALCALINO SUPERCONCENTRATO GREEN 2.0

Codice commerciale: 8920-N

UFI: KUPS-P0CV-E00S-4AFG

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Distribuito da:

PERPULIRE S.r.l.

Via Goretta 96/A 10072

Mappano di Caselle (TO)

Tel: (0039) 011-2207783

E-mail: info@perpulire.it

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,  
Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,  
V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 0881732326

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,  
Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 0817472870

CAV Policlinico "Umberto I", Roma,  
V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,  
Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,  
Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,  
Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,  
Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo,  
Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona VR Tel. 800011858

## **SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Undecanolo ramificato e lineare etossilato, Etanolamina, Alcoli C13-15 ramificati etossilati

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Profumi, Tensioattivi non ionici, < 5% Tensioattivi anionici

UFI: KUPS-P0CV-E00S-4AFG

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di

agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.  
Ad uso esclusivamente professionale

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli C13-15 ramificati etossilati	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	ND	68439-54-3	931-985-3	n.p. (polymer)
Etanolamina	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=5; ATE oral = 1.515,0 mg/kg ATE dermal = 2.504,0 mg/kg ATE inhal = 1,5mg//4 h	603-030-00-8	141-43-5	205-483-3	01-2119486 455-28-XXX X
2-butossietanolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 1.200,0 mg/kg	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
Undecanolo ramificato e lineare etossilato	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	127036-24-2	603-182-5	n.a. (polymer)
Cumensolfonato di sodio	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319	ND	15763-76-5	239-854-6	01-2119489 411-37-XXX X
Idrossido di potassio	>= 0,50 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 333,0 mg/kg	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	-------------------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

---

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

---

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

- Sostanza: Etanolammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,24 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,75 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 2 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,08 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,42 (mg/kg/Sedimenti)

Sedimenti Acqua di mare = 0,04 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,02 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,03 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Cumensolfonato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 53,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 7,6 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 13,2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:  
Usi professionali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
  - i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
  - ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	pino	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non esplosivo	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	non autoinfiammabile	
Temperatura di decomposizione	non decompone se si rispettano le prescrizioni di stoccaggio	
pH	12 - 14	
Viscosità cinematica	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,02 - 1,06 g/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	non determinato	
	-	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto  
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinente

vi) stabilità termica  
Non pertinente

vii) imballaggio  
Non pertinente

#### b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività  
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinente

#### c) aerosol Non pertinente

#### d) gas comburenti Non pertinente

#### e) gas sotto pressione Non pertinente

#### f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile

Non pertinente

i) liquidi piroforici

Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

---

m) liquidi comburenti  
Non pertinente

n) solidi comburenti  
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

v) potenza esplosiva  
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela  
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio  
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente

#### **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

a) sensibilità meccanica  
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente

---

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente

e) velocità di evaporazione  
Non pertinente

f) miscibilità  
Non pertinente

g) conduttività  
Non pertinente

h) corrosività  
Non pertinente

i) gruppo di gas  
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

## **SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

### **10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

### **10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

---

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 3.799,8 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 30,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Alcoli C13-15 ramificati etossilati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante.

Etanolamina: Provoca ustioni.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Alcoli C13-15 ramificati etossilati: Rischio di gravi lesioni oculari

Cumensolfonato di sodio: Irritante.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Etanolamina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1515

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2504

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,48

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200

Undecanolo ramificato e lineare etossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Idrossido di potassio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 333

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Undecanolo ramificato e lineare etossilato:

2-butossietanolo:

Relativi alle sostanze contenute:

NOEC (mg/l) = 100

NOEC (mg/l) = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto deve essere utilizzato completamente; eventuali residui di prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi da affidare a società specializzata nella gestione di tali rifiuti da smaltire ai sensi del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato possono essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto chimico. I contenitori vuoti non ripuliti, dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/06).

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato, se lavati accuratamente in modo da eliminare ogni pericolo, possono essere smaltiti nel rispetto della normativa nazionale e locale che definisce i criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per gli insediamenti dove viene prodotto il rifiuto. L'acqua di risciacquo è utilizzata per le operazioni per le quali il prodotto è destinato.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di potassio, Etanolamina)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Potassium hydroxide, ethanolamine)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/27/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso

del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---